

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Venti miliardi

Le dimissioni di parte dei suoi membri... si sta cercando di capovolgere lo scandalo e di addossare la responsabilità della fra... sul Sovrintendente ai Monumenti, non perché ha permesso a troppi grattacieli di affacciarsi al loro modo...

5 morti

va, sull'Emilia, presso Forlì. La vettura era in un fossato che scivolava contro un pontone... incendiandosi. Alcuni automobilisti di passaggio hanno tentato di portare soccorso ai quattro occupanti la vettura...

Macaluso

di lotta per colpire la malaffare della speculazione, della corruzione, del sottogoverno riproponendo così con forza la rinascita del Mezzogiorno con una politica che si fondi sulle riforme, sul rinnovamento politico e morale, sull'unità dei democratici e degli onesti...

PSI

che al documento riservano anche i due maggiori quotidiani economici, il Globo e Roma e 24 Ore a Milano, sottolineando le polemiche contro le forme autoritarie e comuniste così testatamente, scrive infatti il Globo...

MARIO ALICATA

Direttore MAURIZIO FERRARA Vice direttore Sergio Pardo Direttore responsabile... DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONI: Roma, Via dei Taurini, 19...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

Aerei USA

Il Vietnam: appoggio in particolare per i bombardamenti sulla zona smilitarizzata e per quella di Hanoi e Hoiphong. Ma Nixon ha voluto essere ancora più netto e ha chiesto che il corpo di spedizione americano venga portato rapidamente a mezzo milione di uomini (per la prima volta) come si è reso tocherà i 400.000. Raccomandando l'intensificazione dell'aggressione americana. Nixon ha affermato che gli USA debbono cercare di arrivare presto a porre l'armistizio, perché il conflitto vietnamita è una difficoltà con gli alleati europei e crea problemi negli stessi Stati Uniti...

Comizio di Galluzzi a Palermo sul Vietnam

La fine dei bombardamenti e l'accettazione delle clausole di Ginevra da parte degli Stati Uniti sono le condizioni per un negoziato...

Avvistato ieri

Branco di pescicani al largo delle spiagge palermitane. I bagnanti richiamati a riva con il prolungato suono dei clacson delle auto - Gli squali avvistati da alcuni pescatori...

In otto su una zattera per raggiungere Venezia

Un gruppo di otto persone è stato avvistato in un'isola di pescatori nel mare di Venezia. Gli squali erano stati avvistati da alcuni pescatori...

Pescatore muore per una esplosione

Un pescatore è morto a Matera a causa di un'esplosione durante una battuta di pesca. Il pescatore era stato avvistato da alcuni pescatori...

Bimbo di 3 mesi soffocato dal latte che succhiava

Un bimbo di tre mesi è morto soffocato dal latte che succhiava. Il bimbo era stato avvistato da alcuni pescatori...

'opinione pubblica può fermare l'aggressore

TORINO: già raccolte 20 cassette sanitarie. Incredibile denuncia contro il segretario della Federazione del PCI di Ragusa per «questua abusiva» - «Marcia della pace» a Portogruaro 9 «cassette» a Bologna, 17 a Reggio Emilia...

Avvistato ieri

Branco di pescicani al largo delle spiagge palermitane. I bagnanti richiamati a riva con il prolungato suono dei clacson delle auto - Gli squali avvistati da alcuni pescatori...

In otto su una zattera per raggiungere Venezia

Un gruppo di otto persone è stato avvistato in un'isola di pescatori nel mare di Venezia. Gli squali erano stati avvistati da alcuni pescatori...

Pescatore muore per una esplosione

Un pescatore è morto a Matera a causa di un'esplosione durante una battuta di pesca. Il pescatore era stato avvistato da alcuni pescatori...

Bimbo di 3 mesi soffocato dal latte che succhiava

Un bimbo di tre mesi è morto soffocato dal latte che succhiava. Il bimbo era stato avvistato da alcuni pescatori...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

Aerei USA

Il Vietnam: appoggio in particolare per i bombardamenti sulla zona smilitarizzata e per quella di Hanoi e Hoiphong. Ma Nixon ha voluto essere ancora più netto e ha chiesto che il corpo di spedizione americano venga portato rapidamente a mezzo milione di uomini (per la prima volta) come si è reso tocherà i 400.000. Raccomandando l'intensificazione dell'aggressione americana. Nixon ha affermato che gli USA debbono cercare di arrivare presto a porre l'armistizio, perché il conflitto vietnamita è una difficoltà con gli alleati europei e crea problemi negli stessi Stati Uniti...

Branco di pescicani

Branco di pescicani al largo delle spiagge palermitane. I bagnanti richiamati a riva con il prolungato suono dei clacson delle auto - Gli squali avvistati da alcuni pescatori...

In otto su una zattera per raggiungere Venezia

Un gruppo di otto persone è stato avvistato in un'isola di pescatori nel mare di Venezia. Gli squali erano stati avvistati da alcuni pescatori...

Pescatore muore per una esplosione

Un pescatore è morto a Matera a causa di un'esplosione durante una battuta di pesca. Il pescatore era stato avvistato da alcuni pescatori...

Bimbo di 3 mesi soffocato dal latte che succhiava

Un bimbo di tre mesi è morto soffocato dal latte che succhiava. Il bimbo era stato avvistato da alcuni pescatori...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

Aerei USA

Il Vietnam: appoggio in particolare per i bombardamenti sulla zona smilitarizzata e per quella di Hanoi e Hoiphong. Ma Nixon ha voluto essere ancora più netto e ha chiesto che il corpo di spedizione americano venga portato rapidamente a mezzo milione di uomini (per la prima volta) come si è reso tocherà i 400.000. Raccomandando l'intensificazione dell'aggressione americana. Nixon ha affermato che gli USA debbono cercare di arrivare presto a porre l'armistizio, perché il conflitto vietnamita è una difficoltà con gli alleati europei e crea problemi negli stessi Stati Uniti...

Branco di pescicani

Branco di pescicani al largo delle spiagge palermitane. I bagnanti richiamati a riva con il prolungato suono dei clacson delle auto - Gli squali avvistati da alcuni pescatori...

In otto su una zattera per raggiungere Venezia

Un gruppo di otto persone è stato avvistato in un'isola di pescatori nel mare di Venezia. Gli squali erano stati avvistati da alcuni pescatori...

Pescatore muore per una esplosione

Un pescatore è morto a Matera a causa di un'esplosione durante una battuta di pesca. Il pescatore era stato avvistato da alcuni pescatori...

Bimbo di 3 mesi soffocato dal latte che succhiava

Un bimbo di tre mesi è morto soffocato dal latte che succhiava. Il bimbo era stato avvistato da alcuni pescatori...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

documento, soprattutto per

documento, soprattutto per evitare le lotte rivendicative indiscriminate. Visto che la polemica investe la CISL, accusata dal PSI di non contrapporre uno schieramento sindacale impegnato sulla politica di riforme alle forze moderate della DC...

Aerei USA

Il Vietnam: appoggio in particolare per i bombardamenti sulla zona smilitarizzata e per quella di Hanoi e Hoiphong. Ma Nixon ha voluto essere ancora più netto e ha chiesto che il corpo di spedizione americano venga portato rapidamente a mezzo milione di uomini (per la prima volta) come si è reso tocherà i 400.000. Raccomandando l'intensificazione dell'aggressione americana. Nixon ha affermato che gli USA debbono cercare di arrivare presto a porre l'armistizio, perché il conflitto vietnamita è una difficoltà con gli alleati europei e crea problemi negli stessi Stati Uniti...

Branco di pescicani

Branco di pescicani al largo delle spiagge palermitane. I bagnanti richiamati a riva con il prolungato suono dei clacson delle auto - Gli squali avvistati da alcuni pescatori...

Bagnanti in fuga per un incendio nell'isola d'Ischia

Il fuoco si è propagato nella zona a frutteto posta alle spalle degli stabilimenti balneari...

A Vincenzo Pappalettera il Premio Bancarella '66

Nostro servizio. Vincenzo Pappalettera, autore di 74 romanzi per il cinema, ha vinto la 14. edizione del Premio Bancarella 1966. Al secondo posto si è classificato Mario Cervi con La storia della guerra di Grecia, e al terzo Luigi Barzini con Gli italiani. E così anche quest'anno il premio Bancarella ha il suo vincitore, un vincitore di larga misura: 53 voti su 140: 44 sono andati a Cervi. Le previsioni della vigilia sono state confermate dal verdetto: una vittoria, quella di Pappalettera, che non lascia posto alle polemiche, sempre presenti quando si tratta di premi letterari. La manifestazione ha ottenuto una larga partecipazione di pubblico. Oratore è stato il Ministro Giulio Preti, che l'anno scorso fu premiato per il libro Giovinetta, giovinezza.

Al Brennero

Sventato in extremis un altro attentato. Una carica esplosiva trovata su un merci diretto in Italia. Volantini nazisti diffusi a Vienna...

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 7. Gli scienziati nazisti ci hanno riprodotto. Nella serata di sabato hanno posto una carica esplosiva in un vagone di un convoglio diretto in Italia. Lo scopo era quello di far saltare la carica in territorio italiano, possibilmente nelle stazioni di Bolzano o Bressanone. E' andata bene: una feroce carica esplosiva era stata posta su un vagone merci a Bolzano...

Agrigento

Ricattato il funzionario che ha rubato 25 milioni

La polizia pensa che l'intera somma sia stata prelevata dall'ufficio dell'INGIC per consegnarla a misteriose persone...

Bimbo di 3 mesi soffocato dal latte che succhiava

Un bimbo di tre mesi è morto soffocato dal latte che succhiava. Il bimbo era stato avvistato da alcuni pescatori...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debilitazioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina, nutrizionale, deficienza ed anomalie sessuali. Visto prematuramente dal Dr. P. MONACO, Roma Via Viminale, 35 (Stazione Termini). Scala sinistra, piano secondo, int. 4. Orario 9-12, 16-18 escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 471116. aut. Com. Roma 14019 del 25 ottobre 1966.

Tutto esaurito nei centri di villeggiatura

BEL TEMPO HA FAVORITO

la « fuga » dalle città

Affollate le spiagge e le località montane - A Napoli migliaia di turisti diretti verso le isole del golfo - La temperatura più alta nel foggiano: 40 gradi - Turismo d'eccezione in Sardegna Centinaia di panfili ormeggiati a Porto Cervo

La giornata festiva di ieri ha favorito la partenza dalle città di oltre centomila di migliaia di persone. Le località di villeggiatura hanno registrato il « tutto esaurito » nel giro di poche ore. Le spiagge tirreniche ed altre che sono state invase da decine di migliaia di turisti italiani stranieri; nelle località alpine sui monti dell'Appennino gli alberghi, i rifugi e tutti i posti di ristoro sono stati presi d'assalto. La tradizionale scampagnata domenicale, favorita dal bel tempo e dalle ferie, ha avuto una volta intasato le strade e le autostrade provocando ingorghi e incidenti all'uscita dalle città e lungo le arterie il traffico maggiore.

Il tempo, unica preoccupazione dei titani, si è mantenuto buono. La temperatura, che sabato sera subì una sbalzo notevole, è leggermente abbassata. Anche ieri Roma è rimasta deserta. Gruppi di turisti si sono impadroniti delle città senza sfiorare i nomi di rinomate aziende o partiti alle prime luci dell'alba diretti verso i vicini centri balneari e i Castelli. Inutile dire che le spiagge di Ostia, Anzio, Fregene, Lido di Ostia, Cerveteri, Ladispoli, Santa Marinella, Castelluzzo e Lavinio si sono riempite in poche ore e che le località di mare (torinesi) si sono riempite di turisti. In Sardegna sono stati registrati una affluenza di tanti mai vista.



Un tratto della via del Mare completamente bloccato dal traffico domenicale dei titani romani

Il dramma del Monte Bianco

RITROVATI MORTI ANCHE I TRE SCALATORI SVIZZERI

In sette giorni sette uomini hanno perso la vita sulla montagna - Le ultime salme rintracciate da un elicottero - Due giovani feriti sulle « Petites Jorasses » Sconfitto nella Valle per la scomparsa di Camillo Pelissier

Dal nostro inviato COURMAYEUR, 7. Il dramma del Monte Bianco, incominciato con la bufera scatenata lunedì scorso sul massiccio alpino, si è concluso con un pesante bilancio: sette uomini sono stati ritrovati perduti la vita, in sette giorni. Si tratta di due francesi, Bernard Meyel e Claude Jacquemard; due inglesi, R. G. Harris e Calen Thomas; e tre svizzeri, i fratelli Serge e René Bressou e Franz Baer.

trovati anche i corpi dei fratelli Bressou. Essi sono stati trasportati prima al Plan de l'Aiguille e di qui a Chamionix con la teleferica. Partiti domenica scorsa dal campo di Montanvert, dove trascorrevano le vacanze insieme a altri svizzeri, i tre giovani avevano montato il campo base domenica sera ai piedi del Plan de l'Aiguille e di qui avevano iniziato la scalata lungo la parete nord all'alba di lunedì. L'incidente, tenuto conto dell'ora indicata dall'orologio, sarebbe accaduto alle ore 13,30, cioè in una parte del giorno in cui il pericolo costituito dalla caduta delle valanghe è maggiore. Un seracco si sarebbe staccato dalla parete, facendo precipitare i tre uomini. Tale ipotesi sarebbe confermata dal fatto che ai piedi della parete, ieri, erano stati recuperati numerosi oggetti di cui si sa che erano appartenuti agli alpinisti svizzeri.

Il dramma della montagna continua anche sul versante italiano. E' un'annata balorda, dicono gli studiosi, guardando in direzione delle vette del Bianco che sono formate a cornici di nubi. Ad accrescere la generale atmosfera di sconforto che ha invaso gli ambienti alpistici della valle, è venuta ieri, come colpo di grazia, la notizia della fine di Camillo Pelissier, sfaccellato sci-

Dent d'Helyns, sulle vicine Grandes Murailles. « E' stata la classica buccia di banana », commenta Pierpaolo Orsinger — ben più ardite erano state le sue imprese: quella di ieri era roba da niente per un maestro come lui ». Donatella alle dieci a Valtournanche saranno rese le estreme onoranze al valoroso rocciatore e anche da qui partirà una nutrita rappresentanza di guide: vecchi amici del popolare « Camillo », come il decano Adolfo Rey, come Marcel Mussillon, Francesco Thumaset.

Dichiarazioni del compagno Jivkov

Volontari bulgari pronti a partire se Hanoi lo vorrà

Prendendo la parola in un grande raduno di oltre 100 mila persone nella località montana di Hovroudia, nella Bulgaria centrale, dove 75 anni fa Dimitri Blagoev gettò le basi del P.C. bulgaro, il premier di Bulgaria e primo segretario del Partito, Todor Jivkov, ha dichiarato che « se il governo della Repubblica democratica del Vietnam lo chiedesse, noi manderemo anche volontari contro i pirati d'altre parti del mondo verso una nuova guerra ».

Si è temuta una nuova tragedia di Austin

TERRORE A FILADELFIA:

un folle barricato in casa spara ai passanti

Per fortuna non si sono avute vittime - Lo sparatore, al contrario del « ceccchino » di Austin, aveva una pessima mira

Nostro servizio FILADELFIA, 7. Per oltre tre ore, ieri sera, un intero quartiere di Filadelfia ha vissuto nel terrore che si ripettesse la tragedia di Austin dove un ex marine uccise, qualche giorno fa, saldiere e passanti. Un folle dimesso un anno fa da una clinica di malati di mente, dopo aver sparato contro sua moglie, i suoi figli e alcuni loro amici, si è barricato in casa da dove ha sparato contro il suo fucile e i passanti. Per fortuna, come non si sono avute vittime, William Weidner, questo il nome del folle, si è dimostrato un pessimo tiratore, al contrario di Charles Whitman, il « ceccchino » di Austin. La cattura è avvenuta dopo un drammatico assedio.

Nel Nebraska

Aereo precipita in fiamme: tutti morti



FALLS CITY (Nebraska) — Squadre di soccorso all'opera attorno ai resti dell'aereo precipitato (Telefoto ANSA «L'Unità»)

Nostro servizio

FALLS CITY (Nebraska), 7. Come è successo? Al solito è difficile, se non impossibile venire a capo di qualcosa. L'aereo seguiva la sua solita rotta notturna da New Orleans a Minneapolis a Kansas City. Tutto era regolare. Omaha, nel Nebraska, era l'ultimo scalo. I collegamenti radio funzionavano. Il cielo era coperto da grosse nubi ma il capitano Pauley, il pilota, non segnalava particolari difficoltà. Don Pauley era nato sugli aerei: una sicurezza.

Nel Connecticut

Uccide le quattro figlie ferisce la moglie e si toglie la vita

WATERBURY (Connecticut), 7. Un giovane padre di famiglia ha pugnato a morte le sue quattro figlie, in età dai 16 mesi ai sei anni, ha ferito, per fortuna non gravemente, la moglie incinta di quattro mesi, ha dato fuoco alla casa e si è ucciso tagliandosi la gola. Samuel Sepulveda di 29 anni, è stato trovato accanto ai cadaveri delle figlie all'arrivo dei vigili del fuoco. La moglie, Iris di 22 anni, era scappata in strada sanguinando da varie ferite ed aveva gettato l'allarme.

Samuel Evergood

Jim Bradley

In un'intervista al N. Y. Times

Adenauer chiede a Johnson di lasciare il Vietnam

L'ex Cancelliere di Bonn rimane favorevole alla presenza delle armi americane in Europa ma teme che « impegnandosi troppo nel Vietnam gli USA rischiano di perdere di vista altri problemi »

AMBURGO, 7. In un'intervista concessa a un giornalista americano, e che viene pubblicata dal New York Times e dal giornale di Amburgo Welt am Sonntag, l'ex cancelliere della Germania occidentale Adenauer ha chiesto agli Stati Uniti di cessare la guerra nel Vietnam e di concentrare il loro interesse sull'Europa, e che per gli Stati Uniti è la parte del mondo più importante. Diversamente, afferma Adenauer, « vi sarebbe la possibilità di vedere l'URSS

acquisire il controllo sulla Germania e sulla Francia ». Adenauer consiglia al presidente Johnson di non dare ascolto ai militari per ciò che concerne il Vietnam, e aggiunge: « Non sarebbe la prima volta che si cessa una guerra a metà strada. Ma non è possibile uccidere se ci si impegna sempre più. Sarebbe inutile proseguire lungo una strada sapendo che essa porta in una direzione sbagliata. Il presidente Johnson deve bere il vizio che John Kennedy ha

scelto ». L'ex cancelliere rileva quindi che non può esservi un'illuminazione per una grande nazione nel modificare la propria politica, se essa constata che ciò è necessario. Secondo Adenauer, il presidente Kennedy si è impegnato in Asia « trascurando il consiglio del generale De Gaulle il quale gli aveva chiesto di non immissiarsi ». Adesso — continua Adenauer — gli Stati Uniti sono talmente occupati nel Vietnam che rischiano di perdere di vista al-

tri problemi ». Adenauer si dice certo che gli Stati Uniti diminuiranno i loro effettivi militari nella Germania occidentale, e afferma: « Questo prova che l'interesse degli americani diminuisce. L'indebolimento della difesa risulterà di vantaggio per l'Unione Sovietica ». In merito alle relazioni tra l'occidente e l'URSS, Adenauer dichiara: « Bisogna avere sentimenti amichevoli, ma il demone ossessivo i sovietici con molta attenzione ».

Nigeria

Negoziati per la separazione delle province orientali?

LAGOS, 7. La tensione rimane molto forte in Nigeria, così nel paese come fra i quadri e le unità dell'esercito, sebbene da alcuni giorni non siano stati segnalati scontri o sparatorie. Gli aeroporti delle due principali città della regione occidentale, il capoluogo Enugu e il porto del petrolio, Port Harcourt, sono chiusi, e le strade che conducono queste città con gli esponenti delle altre regioni, per tornare in seno alle rispettive etnie. E' possibile dunque che uno scambio di prigionieri possa portare a riproporre, emendata, la formula federativa. Ma per ora è solo una ipotesi, e l'atmosfera è assai tesa. Non si sa quanti ufficiali abbiano stati massacrati a Ibadan. Abokuta, Ikeja, nei giorni dei tumulti, ma certo sono stati abbastanza per razzare le città antiche, e per fare apparire difficile l'ulteriore convivenza delle popolazioni nemiche. La situazione appare dunque tuttora aperta a ogni sorta di sviluppi, non esclusi nuovi violenti attriti. Si osserva fra l'altro che la separazione della regione orientale porrebbe gli Hausa del nord in una situazione di potere centrale del colonello Gowon.

Non si sa con certezza, ma si crede che i negoziati non siano finora cominciati. Alcuni osservatori prevedono anche che una volta avviati, i contatti permetteranno soprattutto di vedere con chiarezza le nuove ipotesi connesse con l'idea della separazione: in primo luogo lo spostamento di centinaia di migliaia di persone da una regione all'altra, per tornare in seno alle rispettive etnie. E' possibile dunque che uno scambio di prigionieri possa portare a riproporre, emendata, la formula federativa. Ma per ora è solo una ipotesi, e l'atmosfera è assai tesa. Non si sa quanti ufficiali abbiano stati massacrati a Ibadan. Abokuta, Ikeja, nei giorni dei tumulti, ma certo sono stati abbastanza per razzare le città antiche, e per fare apparire difficile l'ulteriore convivenza delle popolazioni nemiche. La situazione appare dunque tuttora aperta a ogni sorta di sviluppi, non esclusi nuovi violenti attriti. Si osserva fra l'altro che la separazione della regione orientale porrebbe gli Hausa del nord in una situazione di

potere centrale del colonello Gowon. Non si sa con certezza, ma si crede che i negoziati non siano finora cominciati. Alcuni osservatori prevedono anche che una volta avviati, i contatti permetteranno soprattutto di vedere con chiarezza le nuove ipotesi connesse con l'idea della separazione: in primo luogo lo spostamento di centinaia di migliaia di persone da una regione all'altra, per tornare in seno alle rispettive etnie. E' possibile dunque che uno scambio di prigionieri possa portare a riproporre, emendata, la formula federativa. Ma per ora è solo una ipotesi, e l'atmosfera è assai tesa. Non si sa quanti ufficiali abbiano stati massacrati a Ibadan. Abokuta, Ikeja, nei giorni dei tumulti, ma certo sono stati abbastanza per razzare le città antiche, e per fare apparire difficile l'ulteriore convivenza delle popolazioni nemiche. La situazione appare dunque tuttora aperta a ogni sorta di sviluppi, non esclusi nuovi violenti attriti. Si osserva fra l'altro che la separazione della regione orientale porrebbe gli Hausa del nord in una situazione di

Aden Attentati con bombe a mano: otto feriti

ADEN, 7. Otto persone, tra cui cinque soldati britannici, sono rimaste ferite ieri in una serie di attentati nei sobborghi della città. Uno dei soldati è in gravi condizioni. Gli attentati sono stati compiuti con sei bombe a mano.

Angelo Matarci

Fino alle ore 24 di oggi

Così lo sciopero dei trasporti in città e nel Lazio

Oggi tutti i mezzi dell'Atac, della Steser e della Roma Nord, la metropolitana, nonché tutti i pullman delle autolinee private in concessione resteranno fermi: nessun trasporto, pubblico, insomma, funzionerà in città fino alle ore 24 della notte.

La totale paralisi dei mezzi pubblici romani e laziali avviene nel quadro dello sciopero nazionale degli autotrasporti e delle autolinee, indetto unitariamente dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil e di cui riferiamo in altra parte del giornale.

Le modalità dello sciopero, per quel che riguarda le aziende di tutto il Lazio, è,

in dettaglio, il seguente: **Settore ferroviario:** tutti i servizi tranviari, automobilistici e ferroviari, urbani ed extraurbani (compresa la metropolitana) dell'Atac, della Steser e della Roma Nord entrano in sciopero non appena terminati i servizi predisposti per la giornata domenicale. Il servizio notturno, essendo stato sospeso nella notte scorsa funzionerà regolarmente questa notte.

Settore autolinee: tutto il personale viaggiante, operai ed impiegati di tutte le autolinee (Anac) urbane ed extraurbane è in sciopero dalle ore zero di questa notte e riprenderà il servizio dopo le ore 24.

Da Castelporziano a San Giovanni vano volo contro la morte

ANNEGA UN GIOVANE: CAOTICO TENTATIVO DI SALVATAGGIO IN ELICOTTERO



Il giovane annegato a Castelporziano: Domenico Cocci

Il mancato coordinamento delle operazioni è stato forse fatale - Il ragazzo è stato travolto da una ondata - Il pronto soccorso della spiaggia non avrebbe una bombola di ossigeno - L'elicottero costretto ad atterrare in Piazza San Giovanni - Un altro ragazzo annega nel lago di Bracciano

Un giovane è morto annegato e poteva essere salvato; bastava che le operazioni di salvataggio fossero state, come è doveroso, coordinate; bastava che non ci fossero stati inspiegabili ritardi; bastava che gli elicotteri della polizia stradale fossero attrezzati per il trasporto dei feriti (non lo sono, ed è inconcepibile).

O forse bastava solo che il pronto soccorso della spiaggia di Castelporziano fosse dotato di una piccola bombola d'ossigeno.

Domenico Cocci — a casa lo chiamavano Franco — aveva 24 anni. Ieri mattina, mentre faceva il bagno insieme ad un suo amico, Angelo Correggione, di 20 anni, da Benevento, un'ondata più alta delle altre lo ha sommerso. Il sorvegliante dei bagnanti di Castelporziano lo ha visto annaspere e poi scomparire. Era passato molto tempo quando, privo di sensi, Domenico Cocci è stato disteso sulla sabbia della spiaggia. Un disperato tentativo per riannoverarlo è stato fatto immediatamente. Le condizioni rimanevano molto gravi. C'era una unica possibilità di salvarlo: trasportarlo urgentemente al più vicino ospedale.

Poteva essere questione di pochi minuti, ne sono passati più di sessanta. E tutto per la disorganizzazione, il caos e forse non basta, con cui la operazione di salvataggio è stata improvvisata.

A quanto sembra al pronto soccorso della spiaggia non c'era neppure una bombola di ossigeno. Forse era sufficiente a salvare il giovane. Fatto sta che un tenente di polizia, resosi conto della gravità del caso, ha chiamato telefonicamente la Squadra Mobile di Roma chiedendo l'intervento di un elicottero della stradale. Gli elicotteri della stradale però non sono attrezzati per il trasporto di feriti.

Erano passati intanto diversi minuti. La Squadra Mobile si è incaricata allora di richiedere l'intervento del centro-soccorso aereo dell'aeronautica. Sulla spiaggia intanto la gente ha vissuto lunghi momenti di ansia. Finalmente l'elicottero del centro-soccorso si è posato sulla sabbia di Castelporziano. Il corpo privo di sensi di Domenico Cocci è stato adagiato su una lettiga. L'elicottero ha preso il volo. Dove atterrare? Il terrazzo della Forlani non poteva riceverlo perché instabile a causa dei lavori in corso; l'elipuerto della C.R.I. è inutilizzato ormai da due anni perché anche esso assolutamente impraticabile. Mentre il mezzo del centro-soccorso aereo volava verso Roma la polizia faceva sgomberare il piazzale erboso antistante la basilica di San Giovanni: finalmente l'elicottero ha preso terra davanti al sagrato di San Giovanni. L'odissea di Domenico Cocci non era, comunque, ancora finita: l'ambulanza della C.R.I. non era ancora arrivata. L'hanno attesa più di cinque minuti. All'ospedale San Giovanni, Domenico Cocci è morto non ostante tutte le cure verso le 20.

Tratto a riva intorno alle 17.40, il giovane è arrivato all'ospedale verso le 18.45: circa un'ora. Un tempo interminabile ma che poteva essere ridotto, non sappiamo di quanto, con quale esito: resta il dubbio che la vita di Domenico Cocci poteva essere salvata.

Composta dal padre, Giovanni, della madre, Nella e del fratello, Alfio Marchigiana, la famiglia di Domenico, si era stabilita a Roma solo da qualche tempo, ed era andata ad abitare in via Isola Liri a Centocelle. Ieri mattina hanno dovuto insistere molto con «Franco» perché andasse al mare. «Era stanco, non se la sentiva — ha detto in lacrime la madre ad un nostro cronista — lo ha fatto solo per fare un piacere».

L'amico del Cocci, Angelo Correggione, anche gli è stato a riva da un bagnante, mentre stava per annegare, versa in gravissime condizioni al San Camillo, ove i medici si sono riservati la prognosi. Da Castelporziano a Roma è stato trasportato in ambulanza.

Un altro ragazzo è morto annegato nel lago di Bracciano. Aldo Pitre, di 15 anni, stava giocando sulla riva del lago con alcuni compagni a palla quando questa è rimbalzata andando a cadere in acqua. Il Pitre ha cercato di prenderla, si è sporto troppo ed è caduto nel lago. Immediatamente soccorso è stato adagiato sul sedile posteriore di un'auto, nella quale è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale del paese.

Più fortunate altre persone che hanno rischiato, sempre nella giornata di ieri, di morire annegate. A Fregene, verso le 17.30, Roberta Chiavari, di 13 anni, è stata salvata dalla sorella maggiore, Rossana di 33 anni, mentre stava per annegare. Rossana è stata ricoverata al San Camillo e guarirà in due giorni per la grande quantità di acqua bevuta.

Sempre a Fregene, Roberto Cardelli, di 21 anni, abitante in via Flé 5, verso le 10.30, di fronte allo stabilimento «Miraggio», è stato salvato da una guardia di pubblica sicurezza. Si era appena tuffato quando improvvisamente si è sentito male. È stato dato l'allarme da alcuni bagnanti e, in breve tempo, è stato riportato a riva. Davanti allo stabilimento «Pasquale», Franca Porcheddu di 17 anni, via Clemente IX 108, in difficoltà mentre faceva il bagno ha gridato richiamando l'attenzione di altri bagnanti che l'hanno salvata.

A Ostia davanti al «Lido d'oro» per due volte in breve tempo, l'agente Saturno Aniel, noto per aver compiuto altre decine di salvataggi si è gettato una prima volta in acqua verso le 11.40 per salva-

re Raul Giacchetti di 20 anni, via Vitelli 13, e subito dopo per trarre a riva Gabriella Tosti di 20 anni, via Faa di Bruno, che era in procinto di affogare, sopraffatta dalle onde.

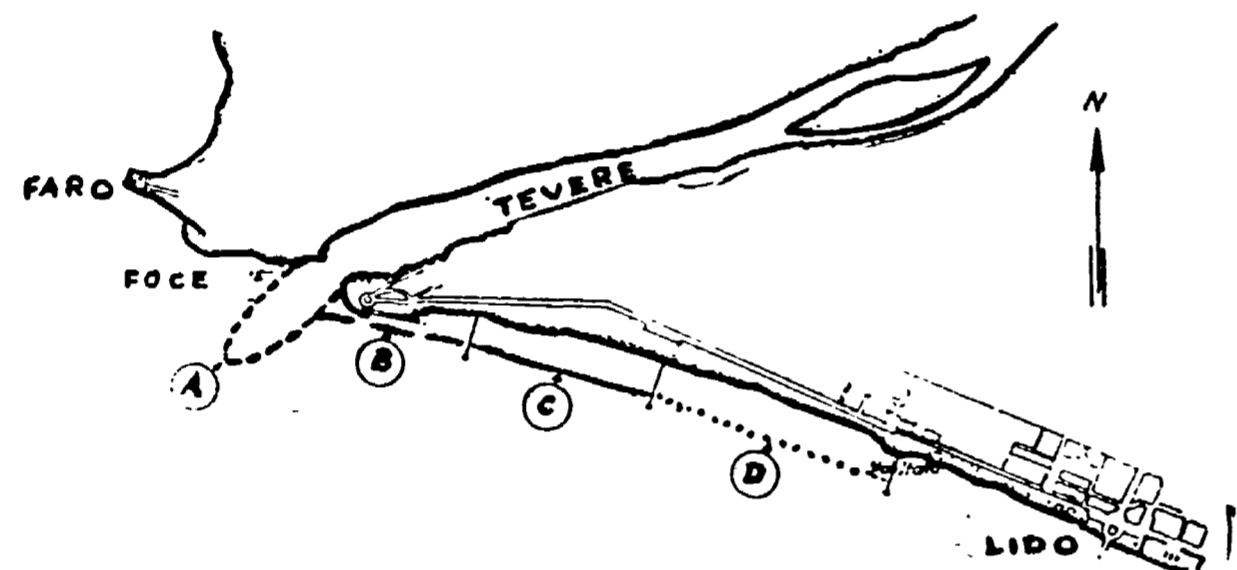
A Focene, davanti al «Lido del carabinieri», Guglielmo D'Aquila, via Bra, mentre faceva il bagno, per la forte corrente, è stato trasportato due chilometri a largo. Da terra alcuni bagnanti hanno notato che era in difficoltà ed hanno gridato. Subito due carabinieri si sono tuffati e l'hanno riportato a riva, salvandolo.

Una giovane studentessa romana — Mauretta Calza di 23 anni — è annegata nelle acque del lago Trasimeno. La giovane donna era andata in gita col fidanzato, l'ing. Cavalli di 30 anni, residente a Genova. Nel pomeriggio a bordo di un canotto di plastica la coppia si era inoltrata nel lago, a circa cinque chilometri dalla riva in direzione dell'isola maggiore. Ad un certo momento la studentessa si è tuffata e dopo poco, il fidanzato, che era rimasto sul canotto, ha udito un grido soffocato ed ha scorto la giovane scompare sott'acqua. L'ingegnere ha chiesto aiuto ed altre imbarcazioni sono giunte sul posto, ma ogni ricerca della studentessa è stata vana.

Dal Tevere germi e batteri fin sulle spiagge

Fogne insufficienti: il mare è inquinato

Il mare davanti a Ostia e Fiumicino, se da sempre, non è certo un esempio di acque cristalline. Nafta, sporcizia, si è visto di tutto. Il pericolo maggiore, a quanto sembra, è però rappresentato dall'inquinamento batterico provocato dal Tevere. Secondo uno studio accurato, che si è svolto su parecchie spiagge del Lazio a cura dell'Istituto di igiene dell'Università, non siamo ancora a limiti pericolosi per la nostra salute. Ma è un fatto che la percentuale di colobatteri — un indice sicuro d'inquinamento — raggiunge alla foce del Tevere punte altissime: fino a 5.000 per centimetro cubo di acqua, quando nei paesi in cui la questione non è stata sottovalutata come da noi, il limite di sicurezza è fissato in 100 batteri ogni cento centimetri cubi di acqua. Quello che ci salva da una serie di studi acciolti (dal lido, al parafino, all'entrococcolite), insomma, è solo la straordinaria capacità del mare di assorbire e modificare chimicamente le acque luride che arrivano con il Tevere, tanto che, sempre alla foce, ma a 400 metri dalla riva, gli «coli» per centimetro cubo sono già inferiori a 500 e, più al largo, tendono a scomparire del tutto.



La foce del Tevere a Fiumana grande: secondo gli studiosi dell'Istituto d'igiene dell'Università è la zona più inquinata



La causa dell'inquinamento, naturalmente, è il Tevere. In uno studio di 10 anni fa, condotto dai professori Puntoni e Talenti e pubblicato su «La ricerca scientifica» era stato accertato che il fiume aveva perso del tutto la capacità di autodepurarsi. Le sostanze organiche trasportate dall'acqua e provenienti dalle fogne hanno fatto sparire quasi del tutto l'ossigeno disciolto nel fiume, quello cioè che, attraverso un processo chimico, consente all'acqua di restare sufficientemente pulita. Le cause, in un caso è un fatto, e non è il caso di spiegare perché — sono ormai insufficienti per la città. Sarebbe necessario dotare ogni sbocco nel fiume di moderni impianti di filtraggio, ma la questione è allo studio degli «esperti» del Comune fin dal 1962, senza che in pratica si sia fatto nulla.

La foce del Tevere a Fiumana grande: secondo gli studiosi dell'Istituto d'igiene dell'Università è la zona più inquinata

Uomini e programmi

Dal giorno delle elezioni fino alle prime affannose consultazioni tra gli «alleati» del centro-sinistra per formare le Giunte, e ancora oggi che le Giunte stesse sono formalmente arrivate a conclusione (anche per quella provinciale sembra ormai che la distribuzione degli incarichi sia ultimata), tutta la stampa romana non ha fatto altro che citare nomi, riportare voci ed episodi di accordi segreti, litigi furibondi, dimissioni rinate all'ultimo momento, dissidi di ordine personale non ancora composti.

Tutta la vita amministrativa, insomma, è stata ridotta ad un asorito di perpetuo intrallazzo, dove di tutto si parla fuorché dei programmi, dei modi e tempi della loro realizzazione. Eppure si tratta di argomenti scottanti, dalla cui risoluzione dipende — al di là delle beghe personali — il prossimo quadriennio amministrativo.

Il problema è stato già sollevato in Campidoglio dagli interventi dei consiglieri comunisti, ed è stato quindi ribadito in una interrogazione del compagno Luigi Giogliotti che ha posto al sindaco tre precise domande: «Quanti dei 150 miliardi di mutui autorizzati con la legge del 25 novembre '64 sono stati già utilizzati e quanti sono disponibili?»; «Qual è la spesa presumibilmente necessaria per realizzare il programma annunciato il 28 luglio e con quali mezzi finanziari si intende realizzarlo?»; «Quando tale programma sarà posto in discussione onde porre il Consiglio Comunale in condizioni di approvarlo, modificarlo o respingerlo?».

E' su questi punti, come si vede, che la discussione deve spostarsi: e la maggioranza capitolina ha l'obbligo di affrontare il dibattito sul programma (che interessa tutta la città) mettendo da parte (se non vuol fare confessione di fallimento politico) le beghe che interessano poche persone.

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
COMUNICATO
Si informa che il numero del centralino telefonico della RAI - Radiotelevisione Italiana - di Roma dalle ore 00 di oggi è variato da 6764 in 3878.

Un elicottero da solo non basta a salvare una vita

Bagnanti in pericolo: l'elicottero ci sarà?

SONO NECESSARI GLI ELICOTTERI

Un elicottero per salvare le vittime della domenica

«C'è un solo modo — scriviamo l'anno scorso — per trasportare senza rischi, di domenica, gli annegati fino a Roma: l'elicottero». Ieri, per Domenico Cocci l'elicottero c'era: ma è servito a poco perché il complesso delle operazioni di salvataggio è avvenuto in un clima di confusione, leggerezza, approssimazione. Il giovane — si dirà — sarebbe comunque morto sull'ambulanza: è stato fatto il possibile. Non è vero. E' mancata soprattutto l'organizzazione, il coordinamento tra gli enti che si sono occupati della questione, la Croce Rossa, l'Aeronautica, la polizia, i carabinieri. E un giovane è morto: sarà naturalmente l'autopsia a stabilire se poteva essere salvato, se quei cinque minuti persi in piazza San Giovanni, aspettando un'ambulanza, siano stati importanti; se l'impossibilità per il pilota dell'elicottero di usare un terrazzo del Forlani per atterrare sia stata determinante.

Le cose, insomma, vanno organizzate seriamente, non improvvisate. Nessuno deve morire perché un'ambulanza resta bloccata nel traffico della Cristoforo Colombo o dell'Aurelia, e poi perché il veicolo che può salvarlo non sa dove fermarsi. A due passi dall'ospedale San Camillo c'è una terrazza della «Città della Croce Rossa», attrezzata per l'atterraggio di elicotteri: perché non è stata usata quella? Perché l'elicottero ha dovuto prendere il volo da Ciampino?

Sembrava, l'anno scorso, che l'accordo tra CRI e aeronautica circa l'uso degli elicotteri per i soccorsi al mare fosse stato raggiunto, che non ci fossero più problemi. L'episodio di ieri è un brutto, un triste inizio di tale collaborazione. Bisogna fare di più, e meglio.

Tragedia nell'abitazione del dottore di Poli

Invano il figlio medico cerca di salvare la madre che si è avvelenata per errore

Il giorno
Oggi lunedì 8 agosto (220 - 145). Onomastico: Ciriacò. Il sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,41. Domani ultimo quarto di luna.

La donna aveva scambiato la bottiglia che conteneva il potente insetticida per quella dell'acqua

La madre del medico di Poli è morta avvelenata per aver ingerito alcune sorsate di anticrittogamico. Invano il figlio ha tentato di salvarla.

Rosa Petrucci Casaroli, di 65 anni, ha ingerito il potente insetticida, contenuto in una bottiglia, che la signora ha scambiato per quella dell'acqua. Il figlio arrivato poco dopo, ha cercato disperatamente di salvare la madre, ma tutto è stato inutile: dopo mezz'ora la signora è morta tra atroci sofferenze con accanto il figlio medico impotente, di fronte alla tossicità del liquido.

La disgrazia è avvenuta verso le 13.30. La signora Casaroli era rimasta sola in casa ed attendeva il ritorno del figlio da un momento all'altro. Ha avuto sete ed ha preso la bottiglia che ha trovato sul tavolo. È stato un tragico errore: senza accorgersene ha bevuto un gran sorsò del potente insetticida, venendo colta subito da forti dolori. È stata incapace di chiedere aiuto e solo al ritorno del figlio, dopo qualche minuto, è stata soccorsa. Il medico ha praticato alla madre la lavanda gastrica, quindi si è procurato immediatamente una certa quantità di latte nel tentativo di neutralizzare gli effetti dell'anticrittogamico. Ma dopo mezz'ora la sfortunata signora ha cessato di vivere.

I fatti, così come sono accaduti, sono stati ricostruiti dai carabinieri del luogo. La salma della Petrucci è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria, per gli accertamenti di legge.

Morto il compagno Eugenio Elisei



All'età di 58 anni e deceduto il compagno Eugenio Elisei, di Genzano. Iscritto al partito fin dal 1941, fu eletto consigliere comunale a Genzano nel 1962; dal '64 era segretario del Sindacato pensionati, e dal '65 ha fatto parte della segreteria nazionale del PCI. Centinaia di persone hanno partecipato ai suoi funerali. L'orazione funebre è stata tenuta dal sindaco, compagno De Santis.

Cifre della città
Ieri sono nati 136 maschi e 143 femmine; sono morti 26 maschi e 16 femmine dei quali 2 minori dei 7 anni. Temperature: minima 16, massima 30. Per oggi i meteorologi prevedono cielo poco nuvoloso e temperatura stazionaria.

COMMISSIONE CITTA' E PROVINCIA — Domani alle ore 18 avrà luogo in Federazione la riunione della Commissione città e provincia. Relatore Renzo Trivelli.

CONVOCAZIONI — Prima Porta, ore 20, C.D.; Tufello, ore 19,30, C.D. con Fungili; Bracciano, ore 19,30, C.D. con Marconi; Ponte Mammolo, ore 20, C.D. con Favelli; Albano, ore 20, segreteria Zona Castelli; oggi ore 20 riunione segreteria Zona Appia presso la sezione Albano, con Prasca.

Culla
La casa del compagno Paolo Morion, segretario della Federazione provinciale lavoratori, sita: viale, è stata allestita dalla società del terzogenio, a cui è stato imposto il nome di Antinello. Ai fereli genitori, ai fratelli e a fionel gli amici della sezione Centro e dell'Unità.

Contravvenzioni
Le infrazioni, commesse dagli utenti della strada nel territorio del comune sono ammontate nel corso mese di luglio a 83.314. Al primo posto, figurano le contravvenzioni, per infrazioni, alle norme che regolano la circolazione dei veicoli nei centri abitati: le quali sono state 45.045. Al secondo posto sono invece classificate le contravvenzioni per sosta irregolare con 19.136 verbali; il rimanente delle infrazioni contravvenzionate è stato elevato per inosservanza delle norme relative alla mano da tenere con la Pontina ed è stato necessario l'intervento dei vigili che sono riusciti a domare le fiamme solo dopo un'ora.

Oggi la Franchetti dal carcere in clinica
Aldera Franchetti è ancora detenuta nel carcere femminile di Rebibbia. Infatti il suo annuncio trasferimento in una clinica privata a Monte Mario è stato rinviato ad oggi ed avverrà quasi sicuramente in mattinata. Il sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Pallara, che si occupa del caso, aveva di sposto in un primo tempo il trasferimento per ieri, ma difficoltà burocratiche hanno fatto rimandare il trasporto in clinica della donna a questa mattina.

Boschi in fiamme per un fiammifero
Negli ultimi giorni si sono sviluppati nei boschi molti incendi, provocati dalla distrazione dei giuanti che gettano fiammiferi e sigarette accesi su erba secca facilmente infiammabile. Un incendio si è verificato a Subiaco nel bosco di Rocca Canterano, mentre un altro si è sviluppato sulla Cristoforo Colombo vicino al bivio con la Pontina ed è stato necessario l'intervento dei vigili che sono riusciti a domare le fiamme solo dopo un'ora.

piccola cronaca

il partito

In margine ai David

Catherine Spaak nel film di Rossi

Premi e «consigli»

Farà l'amore non la guerra

Oggi primo ciak per Non facia la guerra, faccio l'amore...



Francisco Rossi, ha definito il film un scherzo su temi di apologetica, una storia paradossale...

le prime

Cinema La vita corre sul filo

Presentato quest'anno alla Settimana Internazionale del Cinema Religioso...

rai V controcanale

Radiografia coniugale

Sistemandosi dinanzi al televisore per assistere a una commedia musicale concepita per il palcoscenico...

programmi

TELEVISIONE 1

- 16,15 LA TRE DEI RAGAZZI: a) I figli del deserto...

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE, Segnale orario

RADIO

- 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30...

Schermi e ribalte

Francesco Monder alla Basilica di Massenzio

Domani, martedì alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio...

«Aida» e «Traviata» a Caracalla

Martedì 9, alle 21, replica di «Aida» di Giuseppe Verdi...

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO Domani martedì alle 21,30...

TEATRI

ANFITEATRO DELLA GUERRA DEL TASSO (Gianicolo) Teatrino (50756)

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca n. 18)

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 71.960) Silda a Silver City...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) Agente Joe Walker operazione Estremo Oriente...

- GALLERIA (Tel. 673.267) I cavalli della vendetta GIARDINI (Tel. 834.946)

- ITALIA (Tel. 816.030) Operazione Tre catti gialli, con Scudellari A

- REX (Tel. 864.165) Chiusura estiva

- ROYAL (Tel. 870.504) Chiusura estiva

- AFRICA: Il pasto delle belve, con A. Luadi DR

- Ascoltate RADIO BUDAPEST ORARI E LUNGHEZZE D'ONDA:

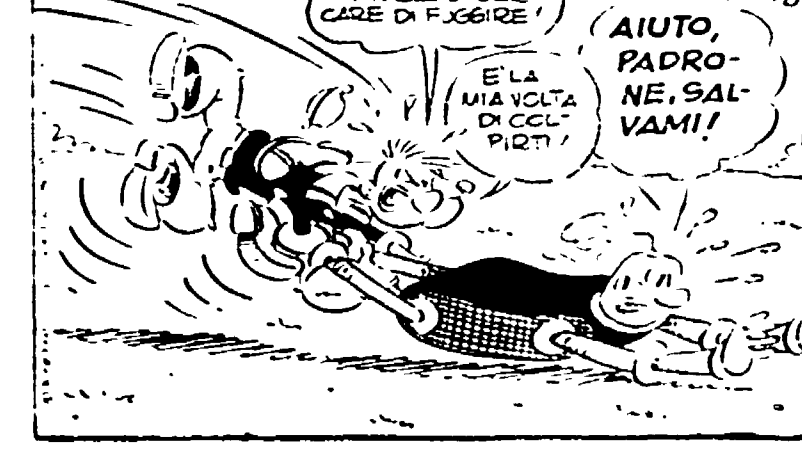
Per il petto nudo di Jane Fonda sequestrato «Play-boy»

Tutte le copie ancora invendute del numero di Play-boy...

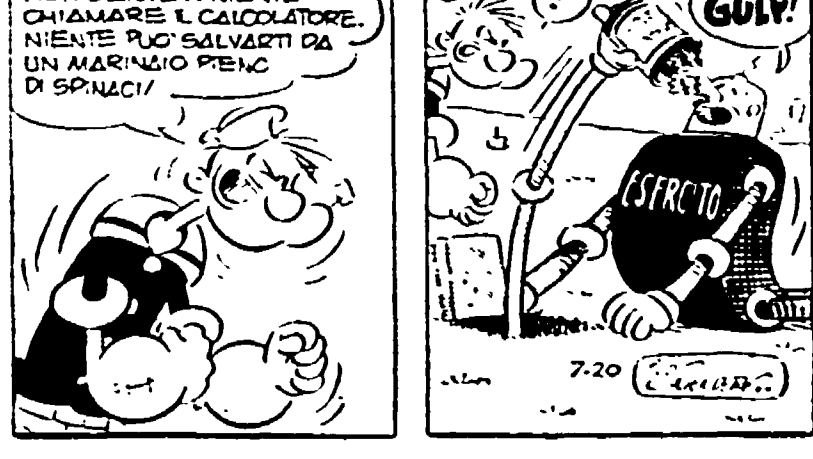
I Gufi rispondono al magistrato

Rimini, 7. I componenti del quartetto dei «Gufi»...

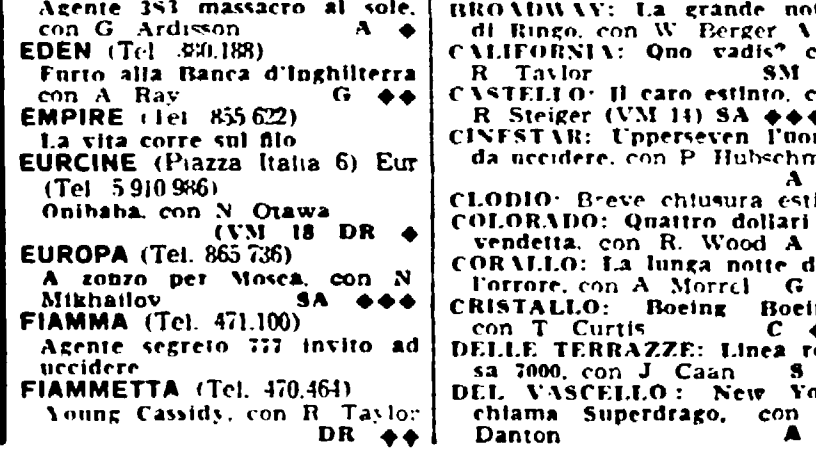
BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



«Batman» cittadino onorario del Teks



«Gulp!»



Le grandi scelte le fanno i ricchi (e la Regione li favorisce)

Sardegna: miliardi per il «turismo di classe»

La lottizzazione del litorale da parte delle Immobiliari del Continente - Le aree di Villasimius vendute dal Comune (allora d.c.) per 35 lire il metro quadro ai miliardari di Capo Boi



DALL'INVIATO

CAGLIARI, agosto. Il Golfo degli Angeli, le scogliere a picco sul mare, le roccie di Capo Teulada, l'aspro panorama delle colline dominate dal profilo della «Sella del Diavolo»... e subito, improvvisa, la placida distesa delle spiagge, le pinete di Santa Margherita a ovest, la viera del Poetto a est, i palmeti, gli stagni, le saline. Un paesaggio arcigno e dolcissimo, selvaggio e delicato, vario, imprevedibile, sconcerante come se esserlo spesso questo mondo isolano dai forti contrasti.

berghi, altri 12 appartengono all'EST (Ente sardo per l'industria turistica), anch'essi fruizione della Regione; ma si tratta di esercizi di prima e seconda categoria, con prezzi di gestione nell'ordine adeguati a una funzione calmieratrice: 6.000/7.000 lire all'albergo EST del Poetto, 5.000/5.700 al «Grand Hotel» EST di Alghero e via di questo passo. Promossi sette ad otto anni o sono con l'intento di simulare un turismo «di classe» a Sardegna, gli alberghi della Regione appaiono superati ora che l'afflusso turistico tende ad allargare la sua base sociale.

Nell'una situazione e nell'altra non hanno avuto un ruolo per cui dovevano sorgere; e il risultato paradossale è che la possibilità di sistemazione migliore più convenientemente offerta oggi al «continente» ospite di Cagliari o di altre località dell'isola non si identifica affatto con gli esercizi dell'ente pubblico, discutibili anche nella localizzazione e nei modi di gestione. Decisamente più consigliabili, ad esempio, i «Grandi» EST-AGIP, modernissimi, confortevoli, da 3.150 a 4 mila lire la pensione completa in camera con bagno.

Non ci sono case, non ci sono negozi, eppure il terreno costa migliaia di lire al metro quadro. In parecchi chilometri conto poche decine di bagnanti, qualche famiglia con l'utilitaria sotto un telone, coppiette d'innamorati che sfidano i diti della speculazione. A Capo Boi spiega sull'orizzonte il profilo dell'albergo omonimo — capitale svizzero, prima categoria, purissimo stile mediterraneo — e sibilato l'asfalto muore sulla terra battuta. Più avanti, le coste meravigliose de «La calda estate» della Spunk e di Ferretti, un altro albergo ad appartamenti — 89 mila lire la pensione base — costruito coi contributi della Regione e della Cassa del Mezzogiorno.

Arriviamo alle prime case di Villasimius, il volto onnipresente della realtà sarda, dolorosa, sospesa nel tempo. Casette a un piano di pietra grigia, cortili coi pozzi, ciclisti silenziosi, le acque di scolo che si aprono il sole nel mezzo delle strade. Una popolazione di scalpellini e muratori, duemila abitanti, 600 emigrati in due anni. Qualche anno fa, il Comune (a quell'epoca democristiano) vendette le aree di miliardi di Capo Boi a 35 lire il metro quadro. Ora Villasimius è amministrato dalle sinistre, sindaco lo studente Giorgio Frati del PSI, vice sindaco il comunista Cesare Carboni, un operaio di giorno il lavoro di minatore sulle strade di Costa Rei, la sera le «grane» del Comune. «Ha avuto riflessi positivi, questo tipo di turismo, per la gente di Villasimius?» «Foco o nulla — mi risponde Carboni —. Una ventina di giovani occupati come manovali o personale alberghiero. Qualche giorno anche 16 ore al giorno. 1 salario? Da 45 a 50 mila lire il mese».

Arriviamo alle prime case di Villasimius, il volto onnipresente della realtà sarda, dolorosa, sospesa nel tempo. Casette a un piano di pietra grigia, cortili coi pozzi, ciclisti silenziosi, le acque di scolo che si aprono il sole nel mezzo delle strade. Una popolazione di scalpellini e muratori, duemila abitanti, 600 emigrati in due anni. Qualche anno fa, il Comune (a quell'epoca democristiano) vendette le aree di miliardi di Capo Boi a 35 lire il metro quadro. Ora Villasimius è amministrato dalle sinistre, sindaco lo studente Giorgio Frati del PSI, vice sindaco il comunista Cesare Carboni, un operaio di giorno il lavoro di minatore sulle strade di Costa Rei, la sera le «grane» del Comune. «Ha avuto riflessi positivi, questo tipo di turismo, per la gente di Villasimius?» «Foco o nulla — mi risponde Carboni —. Una ventina di giovani occupati come manovali o personale alberghiero. Qualche giorno anche 16 ore al giorno. 1 salario? Da 45 a 50 mila lire il mese».

Qual è il gallerista che non vorrebbe avere i disegni dell'Ermitage? Tutti. Il difficile è ottenerli in consegna. Eppure



I tukul del Club Mediterranée, nell'isola di Caprera. In alto, accanto al titolo, l'antichissima maschera del «Mammotone» di Mamolada.

l'Unità vacanze



- Vacanze all'estero: Cecoslovacchia
• I giovani dell'estate '66 in Versilia
• I vincitori della gara Amalfi-Portofino

GIORNO E NOTTE
CAORLE: la galleria Del Rio
Dai pittori veneti ai disegni dell'Ermitage

Se Caorle non fosse un luogo turistico non sarebbe mai venuta in mente a Giorgio Riosa e Orlando Della Giustina di aprire una galleria d'arte nella centralissima via Roma. Caorle è un centro balneare dove chi vuol divertirsi trova un po' di tutto come, appunto, qualche mostra di pittura. Il primo, impiegato del dazio il secondo, con l'iniziativa della galleria aperta quest'estate, è stato il pittore di villeggiante un motivo di più per trattenerlo e farlo ritornare nei prossimi anni.



Giorgio Riosa ha trovato la strada giusta. Da giovane fu pittore a Venezia e al corso della stazione balneare seguì una collettiva di pittori veneziani, una di pittori cecoslovacchi, una di pittori disegni dell'Ermitage di Leningrado, inediti per noi. Qual è il gallerista che non vorrebbe avere i disegni dell'Ermitage? Tutti. Il difficile è ottenerli in consegna. Eppure

Tina Merlin
NELLA FOTO: da sinistra Orlando Della Giustina e Giorgio Riosa.

A passo d'uomo per 20 km. fino a Jesolo

Da Marghera comincia l'incubo della Triestina



Gli incroci continui e i passaggi a livello fanno dell'arteria un «fiume» d'auto con... molti affluenti A Montalcone (finalmente!) la tortura finisce e la strada diventa una stupenda terrazza panoramica

DALL'INVIATO
TRIESTE, 5 agosto. Uno di illude. Ha ancora la «taioletta» facile, perché è arrivato a Mestre lungo l'autostrada Padova-Venezia. Qualche ansioso dubbio comincia a sorgergli sul cavalcavia di Marghera. Sul lato destro, comunque, lo scorrimento è continuo. Si va piano, ma senza soste. E rapido è anche il superamento del rettilineo che fiancheggia la zona industriale, su fino alle rampe del cavalcavia di S. Giuliano. A questo punto, entra sulla Statale 14 e della Venezia Giulia, più nota come «Triestina», ed è come si affacciassero sull'infinito degli autoveicoli. Lo spettacolo 20 chilometri da Jesolo.

no, ed ancora a Cervignano, dove si trova la principale deviazione per Grado. Sono tutti centri di rinomanza internazionale, ognuno di quelli richiama migliaia di automobili italiane, austriache, tedesche, per non citare che le targhe più consuete. E la «Triestina» è sempre lei, la vecchia strada che da Portograndi a Mulinello di Piave

to sembra rarefarsi, per poi ingrossarsi. Improvvisamente e paurosamente in corrispondenza dei denti di pettine che portano alle spiagge. E si prosegue su una carreggiata sempre stretta e sempre più tormentata, con gli attriti personali e i toccati di restar fermi per 6', cui succedono accademici interminabili.

La tortura finisce appena superata Montalcone, che si fa quasi sulla strada con il mare e la selva di grù del suo cantiere. Da qui in avanti, la strada si trasforma in una delle più splendide terrazze panoramiche che si conoscano in provincia. Da un lato ha le roccie del Carso, dall'altro il mare azzurro del golfo di Trieste, i deliziosi paesetti di Lussino, Duse, Sistiana, Grignano... l'incanto di Miramare. Quest'ultimo tratto di una ventina di chilometri è stato inaugurato il 31 luglio e stato inaugurato il primo pezzo, Lisert (Montalcone) - Palmavaccedo con Udine.

Sarà facile per Birgit?



TAORMINA — La starlet Birgit Bergin, 25 anni, dalla Germania ha pensato che il modo migliore per conquistarsi un posto nel cinema fosse quello di partecipare, pur se da spettatrice, a un Festival internazionale del film. Quello che al tempo, appunto, a Taormina.

REFERENDUM

CITTA' VACANZA
PARTICIPATE OGNI GIORNO — con uno o più tagliandi — al nostro referendum, segnalando il vostro voto, tre o più in gara, da voi preferito.
OGNI SETTIMANA, dal 13 luglio al 26 agosto, l'Unità organizza un referendum su una famosa località di villeggiatura.
OGNI SETTIMANA, fra tutti i tagliandi che avranno indicato le località, verrà estratta la maggior preferenza, verrà ESTRATTO, con un tagliando che darà il nome del vincitore.

Questi 20 chilometri di strada da crediamo possano degnamente figurare nell'elenco nazionale dei «percorsi maledetti»: da Milano ai laghi, Roma-Ostia, Messina-Catania, Bolzano-Brennero, sono tratti di strada che ricordano con un senso di maggior sgomento, di terrore addirittura. Ebbene il tratto Mestre-Portograndi non ha nulla da invidiarci. Questo buco, che raramente supera i 6, 6 metri e mezzo di larghezza, attraversa quasi senza soluzione di continuità una serie di popolose frazioni della terraferma veneziana, conducendo ad un aeroporto internazionale (quello di Tessera) ed è l'unico mezzo (se si escludono gli aerei o i natanti) per raggiungere Jesolo, vale a dire uno dei centri balneari più affollati d'Italia.

Appunto a Portograndi si incontra la deviazione per Jesolo, e qui — dopo aver proceduto a passo d'uomo, a contatto di paraurti e con l'incalcolabile usura di freni, frizioni e nervi dei guidatori — scivolano migliaia di auto, decine di pulman e di altri automezzi, per raggiungere le spiagge del litorale veneziano. Certo, superato questo punto davvero cruciale, si tira un sospiro di sollievo. Ma non è che da qui in avanti la «Triestina» si trasforma in un'arteria di grande e rapida comunicazione. Grande sì, ma soltanto per il volume di traffico che continua a sopportare. La «Triestina» infatti è una specie di pettine, un fiume con molti affluenti. A Portograndi si trasforma in un'arteria diretta a Jesolo, ma ne riceve dall'altro, quello che risale in direzione di Trieste e di Udine. Lo stesso succede più avanti, fra San Donà e Portograndi, quando si incrocia la direttrice per Caorle, e a San Michele e Tagliamento, da dove parte la strada che scende a Bibione, ed a Latisana, incrocio obbligato per Lignano.



Gli accessori per il caldo

POCHI è dato il privilegio di viaggiare in macchine munite di condizionatore d'aria. Agli altri, alla maggioranza, cerca di venire incontro l'industria dell'accessoriato con una vasta gamma di attrezzature. Vediamoli, in rapida rassegna, questi accessori cominciando da quelli a minor prezzo. Il rimedio che costa meno è indubbiamente lo schienalcio reclinabile: da quello semplice di tela, che costa in torno alle 150 lire, a quelli imbottiti con molle o crine vegetale con prezzi che variano dalle 250 alle 350 lire. Con 1500 lire di prezzo, si possono acquistare delle «persiane» di plastica, che si applicano facilmente ai vetri laterali e permettono una buona visibilità all'esterno. Recentemente è uscita una tendina applicabile su tutti i vetri laterali per l'auto. È di stoffa, è molto leggera, è impermeabile. Rotolabile, Zinzulusa, Poesia, Craparedina. Ragioni ovvie impediscono che si possano visitare tutte, per cui ci limiteremo ad indicare le più importanti. Presso San Foca, poco a sud di Lecce sull'Adriatico, si trova la «Grotta della Principessa» alla quale si accede via mare o attraverso una scala rapidissima la cui imboccatura è semicircolare fra gli scogli. Siamo ormai nel campo degli accessori di un certo costo, per cui prendiamo in considerazione i ventilatori, utili soprattutto durante le lunghe maree in calura. Si collegano all'impianto elettrico della macchina. Le palette non sono di metallo, essendo in gomma e plastica. Ve ne sono da 7 mila, 9 mila, 12 mila e 15 mila lire. Un altro utile accessorio è il condizionatore per l'auto. Ve ne sono due tipi: uno con custodia in pelle e tela, l'altro da mezzo litro, una scatola di plastica e due bicchieri. Costano 12 mila, 15 mila e 18 mila lire. Per la guida vi sono gli appositi copripiloni in tulle o in pelle; la scelta per i prezzi è vastissima: va dalle 1000 alle 5 mila lire. Oppure vi sono i guanti, interi o con le maniche di cuoio.



Le grotte del Salento

Vi abitò l'uomo di 200 mila anni fa

LECCO, agosto. Lo studioso dell'era paleolitica, il turista desideroso di emozioni, e — perché no? — anche il malato di artrite e di osteoporosi, si trovano in un'isola, possono soddisfare nel Salento qualunque loro esigenza. Grazie ai graffiti incisi sulle pareti e alle testimonianze in «sa ravenne», è stato possibile acquisire importanti conoscenze sulla vita dell'uomo di duecentomila anni fa. La ricerca è stata avviata da un gruppo di studiosi, che hanno individuato in un'isola, presso Porto Badisco dove, secondo la leggenda, avrebbe approdato Enea. Ancora a Santa Cesarea Terme, si sollevano delle umane sofferenze, vi sono quattro grotte — a quel che si dice «miracolose»: la «Gattulica», in cui sorge il maggiore stabilimento per la cura idroterapica; la «Fetida», che produce di continuo fango radioattivo; la «Solfataria», e la «Grotta Grande». Le acque che ne sgorgano sono di natura clorurato-solfurea, e fanno di Santa Cesarea una delle stazioni termali fra le più importanti e frequentate del Mezzogiorno. Eugenio Manca

NELLA FOTO: la grotta sul litorale di San Foca. ERRATA CORRIGE Ci scusiamo con i lettori per la faccenda errore in cui siamo incorsi in un titolo e in una data del 25. Il numero di agosto. I caposaldi abbandonati di cui si parla si trovano in Camposeo e non nella Torre.



Articolo di YOLANDA BALAS

La grande atleta rumena soffre di una grave infiammazione al tendine di Achille che rischia di compromettere la sua attività - Potrà gareggiare a Budapest e a Città del Messico?

Ho paura

di dover dare

Per l'incontro con l'argentino Loche

LOPOPOLO SI PREPARA



Sandro Lopopolo, il campione del mondo del welter junior, ha ripreso in questi giorni gli allenamenti in vista dell'incontro che disputerà il 10 settembre a Buenos Aires contro l'argentino Nicolino Loche. Il titolo mondiale non sarà comunque messo in palio. Nella foto: Lopopolo

l'addio

all'atletica leggera



Temo, e la constatazione mi dà tanta amarezza, di dover dare l'addio all'atletica, al salto in alto. Da due anni, ormai, a causa di una infiammazione che pare inguaribile al tendine di Achille del tallone destro ogni gara si trasforma in una tortura.

Successi sportivi. Racconto volentieri. Parlo delle Olimpiadi, dei campionati europei a cui ho partecipato, delle gare fatte negli Stati Uniti e in quasi tutti i Paesi del globo.

Allo stadio di Sofia durante l'incontro di atletica leggera Bulgaria-Romania valicai per la prima volta il metro e mezzo (salta m. 1,51). Ancora a Sofia dieci anni dopo raggiunsi il metro e 91, attuale record del mondo.

Tutto avvenne una domenica di luglio, il 16 luglio come ben ricordo. Nella curva dello stadio Vassil Lewski che s'affaccia verso la pedana del salto in alto...

Sembrerà strano, per tanti versi assurdo a coloro i quali credono che gli atleti nelle prove più impegnative siano terribilmente nervosi, ma quel giorno...

Jolanda Balas

è nata a Timisoara (Romania) il 12 novembre 1936: è alta m. 1,85, pesa kg. 70 ed è record-woman mondiale del salto in alto con m. 1,91 dal 1961. Nessun altro atleta, maschio o femmina, nella storia dell'atletica leggera ha dominato in modo così assoluto e per un periodo di tempo così lungo la sua specialità.

Torniamo al presente. Vorrei dire ai lettori dell'Unità arrivati a Budapest, se il mio salto in alto garrirò oltre al pentathlon. Nella specialità ho un record di 400 punti: non so molti ma posso fare meglio.

Tendine di Achille guarirà completamente e stabilmente allora potremmo ritornare a Città del Messico, alla XIV Olimpiade. Nel caso non potessi proprio essere presente a quest'ultimo appuntamento suggerisco ai lettori dell'Unità appassionati di atletica leggera di non scordarsi questo nome: Alexandrina Stoicescu una mia compagna e allieva di 17 anni che il 15 maggio scorso ha superato l'asticella posta a m. 1,71.

Perce della domenica

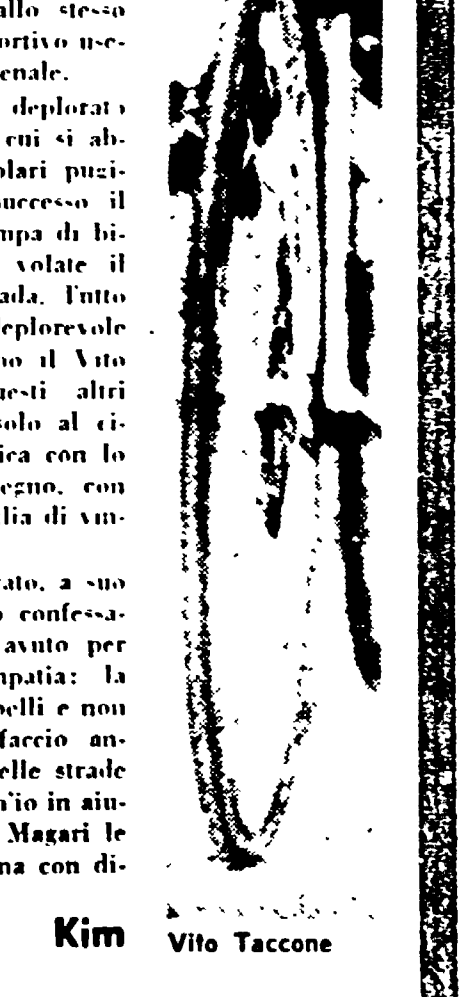
I CICLISTI

Ai margini delle strade lungo le quali si disputava la "Tre Valli Varesine" i tifosi reggevano cartelli incantati i ciclisti a vendicare ai mondiali di ciclismo la brutta figura fatta dai calciatori ai mondiali di calcio.



Kim

In fondo, per noi, appellarsi al ciclismo per vendicare il calcio è appunto come chiamare in soccorso il fratello grande, i cui cazzottini risolleveranno il nostro orgoglio, ma non impediranno al nostro naso di continuare a sanguinare.



Vito Taccone

Allo stadio di Sofia durante l'incontro di atletica leggera Bulgaria-Romania valicai per la prima volta il metro e mezzo (salta m. 1,51). Ancora a Sofia dieci anni dopo raggiunsi il metro e 91, attuale record del mondo.

Tutto avvenne una domenica di luglio, il 16 luglio come ben ricordo. Nella curva dello stadio Vassil Lewski che s'affaccia verso la pedana del salto in alto...

Sorpresa ai campionati mondiali di sci

I francesi battono gli austriaci nella discesa libera maschile

PORTILLO, 7. I francesi hanno battuto oggi gli austriaci nella discesa libera ai campionati mondiali di sci per la specialità alpine, contro ogni aspettativa.

La gara si è svolta su una pista tracciata dall'austriaco Pepi Stigler, olimpionico del '61, con tempo perfetto. Vi hanno partecipato 90 atleti provenienti da tutto il mondo.

Il «v» sarà dato dal «Rover de Jack», 135 metri più in basso del punto in cui era stata fissata la partenza della gara maschile, a m. 3.100. La pista è tracciata a sinistra di quella della donna.

Nonostante la pioggia e le difficoltà e gli arrivi saranno di conseguenza molto serrati. Dopo la prova di slalom speciale e prima della discesa, la classifica per il titolo mondiale di combinata è la seguente:

Incidente mortale sul circuito di Pergusa

ENNA, 7. La quarta coppa «Città di Enna» è stata funestata da un mortale incidente. Al sesto giro, all'uscita di una curva che immette sul rettilineo la testa fra gli ingranaggi del motore sfasciato: trasportato all'ospedale è morto poco dopo il ricovero.

AGRIGENTO:

DC e speculatori vogliono disporre anche dei venti miliardi!

Venti morti sulle strade dell'esodo

SETTE AEREI USA ABBATTUTI IERI SUL NORD VIETNAM

L'Unità

SOPPLEMENTO ALLI UNITÀ DEL LUNEDÌ

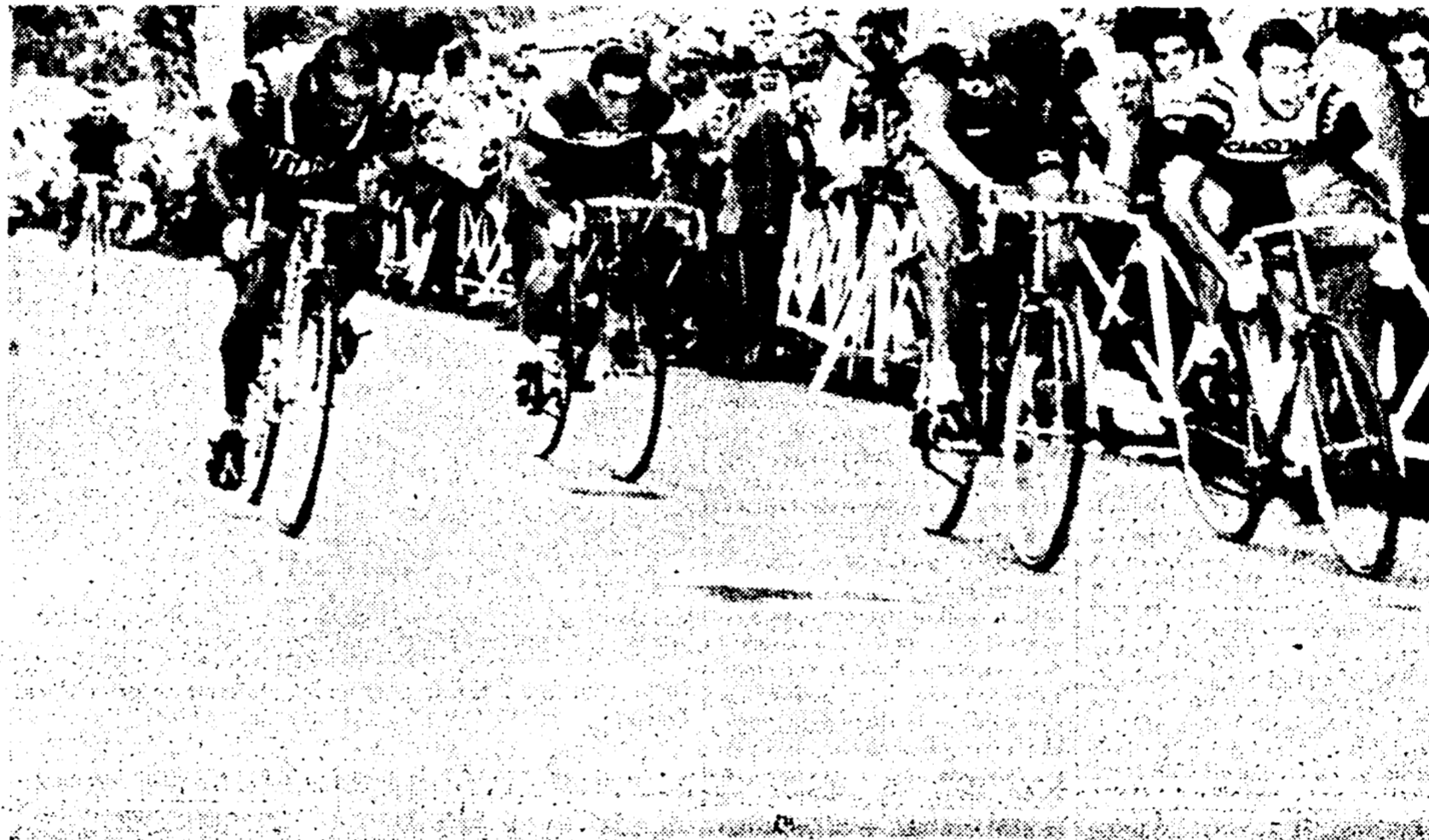
sport

VOLATA TRA «CAPITANI» ALLA TRE VALLI VARESINE

Gianni Motta sfreccia a Cuvio

(ma Zilioli reclama)

LA VOLATA INCRIMINATA - Zilioli sta rimontando Motta, ma il traguardo è ormai a un passo ed è davvero difficile dire quale dei due corridori è transitato primo sul filo. La giuria ha detto Motta ma Zilioli è ricorso alla Lega. Che cosa decideranno ora i soloni della Lega? Se avessero provveduto a installare il foto-finish sul traguardo non avrebbero avuto questa brutta gatta da pelare.



Zilioli convinto di aver rimontato Motta sul filo ha reclamato ed invocato il «fotofinish» ma a Cuvio il «fotofinish» non c'era e poiché la Giuria ha confermato la vittoria di Motta Zilioli s'è appellato alla Lega

Del nostro inviato

CUVIO, 7. Gianni Motta ha scritto nuovamente il suo nome nel libro d'oro della «Tre Valli Varesine» anticipando d'un soffio Zilioli e gli altri quattro (Taccone, Dancelli, Bitossi e Vicentini) che sono emersi nel finale della corsa. E' stata una volata serrata che ha diviso i presenti: chi gridava Motta e chi voleva Zilioli. Gianni, in testa ad una trentina di metri dallo striscione, ha alzato un braccio come se fosse sicuro della vittoria, sicuro di aver staccato i rivali e quando s'è accorto che Italo gli era addosso, ha cercato di rimediare in estremo. I due sono finiti vicinissimi sulla stessa linea. Impossibile, dalla tribuna stampa, stabilire se aveva vinto l'uno o l'altro. Il giudice d'arrivo ha detto Motta; ma Zilioli s'è mosso di parere contrario. «Prima di chiamarmi sconfitto, voglio vedere la fotografia» - ha commentato l'atleta della Sanson. E' il direttore sportivo Covati, ha immediatamente presentato reclamo, ma la giuria l'ha respinto e perché non è stato controllato da un documento fotografico? Covoio, si capisce non s'è arreso ed è ricorso alla Lega.

«Tre Valli» che ci ha presentato un Motta in ottime condizioni, un Motta che non vedevamo da un paio di mesi e che è tornato dall'estero in forma smagliante. Zilioli va messo sullo stesso piano: vincitore a Prato, Italo è stato primattore anche negli anni scorsi. Inca, impossibile, dalla tribuna stampa, stabilire se aveva vinto l'uno o l'altro. Il giudice d'arrivo ha detto Motta; ma Zilioli s'è mosso di parere contrario. «Prima di chiamarmi sconfitto, voglio vedere la fotografia» - ha commentato l'atleta della Sanson. E' il direttore sportivo Covati, ha immediatamente presentato reclamo, ma la giuria l'ha respinto e perché non è stato controllato da un documento fotografico? Covoio, si capisce non s'è arreso ed è ricorso alla Lega.

via il cedimento odierno e senza dubbio un fatto preoccupante. Molti hanno sperato nella maglia azzurra fino a quaranta chilometri dall'arrivo, per esempio Durante, Mealli, Passuello e Poggiali, ma le ultime impennate del Brizio hanno ucciso i sogni di diversi aspiranti. Chiappano è fra quelli che hanno maggiormente deluso. Ma sulla composizione della squadra azzurra parliamo a parte e una corsa come questa più che commentata, va descritta nei minimi particolari. E' infatti la cronaca che presenta i vari personaggi in

(Segue a pagina 2)

L'ordine di arrivo

- 1) GIANNI MOTTA (Molteni) che percorre km. 278,700 in ore 7:13:34; 2) Zilioli 3) Taccone 4) Dancelli; 5) Bitossi; 6) Vicentini, tutti con il tempo del vincitore; 7) Passuello a 1'05"; 8) Gimondi 1; 9) Parisato s. l.; 10) Poggiali s. l.; 11) Zancanaro a 4'04"; 12) Durante a 4'11"; 13) Mealli s. l.; 14) Massignan s. l.; 15) Portolani s. l.; 16) Di Toro s. l.; 17) Ferretti s. l.; 18) Colombo s. l.; 19) Fezzardi s. l.; 20) Miele a 11'52"; 21) Sambi a 12'35"; 22) Da Dali a 12'42"; 23) Armani s. l.; 24) Bongioni s. l.; 25) Polidori s. l.; 26) Baldan s. l.; 27) a pari merito: De Pra, Scandelli, Mazzacurati, Monti, Balmamion, Chiappano, Cucchiati, Bodrero, Casalini, Centomo, Schiavon, Negro, Cornale; 49) Maurer (Svi); 41) Fontana; 42) Knapp.

Commento del lunedì

Occorrono riforme per risanare l'ambiente del calcio. Una tesi a cui è certamente poco difficile aderire, è stata fatta circolare in questi ultimi giorni, anche da giornali che vanno per la maggiore, per giustificare la sconfitta italiana ai «mondiali» di calcio. In sintesi se gli azzurri sono stati eliminati dalla «Rimetta», la colpa non sa-

(Segue a pagina 2)

AUTOMOBILISMO

Dopo il trionfo nel Gran Premio di Germania

Jack Brabham già «mondiale»



ADENAU - Il vittorioso arrivo di Brabham

Nostro servizio

ADENAU, 7. L'australiano Jack Brabham ha vinto oggi il Gran Premio di Germania riservato alle auto della formula uno, assicurandosi praticamente per la terza volta la conquista del titolo di pilota campione del mondo. Questa è stata per il quarantenne pilota la quarta vittoria consecutiva della stagione che lo vede in testa alla classifica con un punteggio virtualmente irraggiungibile. Al secondo posto si è piazzato un altro ex campione del mondo ed ex-ferrarista, l'inglese John Surtees al volante di una Cooper-Maserati, seguito da un'altra Cooper-Maserati, quella dell'austriaco Jochen Rindt. Quinto l'inglese Jackie Stewart al volante di una BRM, che è

L'ordine di arrivo

- 1) J. Brabham, Australia, Repco-Brabham, 2:27'03", media di 139,600; 2) J. Surtees, Ingh., Cooper-Maserati; 3) J. Rindt, Austria, Cooper-Maserati; 4) Graham Hill, Ingh., BRM; 5) J. Stewart, Italia, Ferrari; 6) L. Bandini, Italia, Ferrari; 7) D. Gurney, USA, American Eagle; 8) J.P. Melloise, Fr., Matra Sport F. 2; 9) Hahne, Germ., Matra BRM F. 2; 10) J. Schlesser, Fr., Matra Sport F. 2; 11) H. Herrmann, Germ., Brabham Cosworth F. 2; 12) P. Arundell, Ingh., Lotus Climax.

La classifica mondiale

- 1) Jack Brabham (Australia) punti 39; 2) Graham Hill (G.B.) p. 17; 3) Jochen Rindt (Austria) e John Surtees (G.B.) p. 15; 4) Jackie Stewart (G.B.) p. 14; 5) Lorenzo Bandini (Italia) p. 10.

«Mondiali» di ciclismo



Magni ha fatto la sua scelta



I convocati: Gimondi, Motta, Zilioli, Bitossi, Dancelli, Taccone, Vicentini e Fezzardi

Del nostro inviato. Un solo nome sorprende, il nome di Vicentini, ma il generoso corridore della Legnano, giunto coi primi sei, usufruisce delle debolezze denunciate nei «testi» di Varese dai vari Chiappano, Pambianco, Durante, De Prà e Armani, elementi (soprattutto il primo) che avevano buone probabilità di svolgere la mansione dello scudiero. Vicentini era già nella mente di Magni? Il C.T. risponde affermativamente. «Vicentini mi è sempre piaciuto ed era sotto osservazione. E' un ragazzo ubbidiente che lavora senza discutere, un ragazzo che è stato campione mondiale dei dilettanti e che in un certo senso conosce il clima di una competizione iridata. Vicentini prende il posto di un gregario che attendevo con fiducia e che invece non ha risposto all'attesa: Chiappano. Lo stesso discorso vale per Pambianco...». I gregari veri e propri saranno due: Fezzardi, che ha ceduto sul finire per aver lavorato molto e Vicentini. Ma il C.T. ha dichiarato che quella degli azzurri sarà una

(Segue a pagina 2)

Gino Sala. Nelle foto in alto: Magni e i suoi prescelti. Da sinistra: a destra e dall'alto in basso: Gimondi, Motta, Bitossi, Dancelli, Taccone, Vicentini e Fezzardi.

